



# COMUNE DI SULZANO

## PROVINCIA DI BRESCIA

Codice ente 10419	
<b>DELIBERAZIONE N. 5</b>	
<b>DEL 30/03/2017</b>	

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**ADUNANZA ORDINARIA - prima convocazione - seduta pubblica**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DEL LA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette addì            del mese di marzo alle ore            nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PEZZOTTI PAOLA	SINDACO	Presente
TONONI EZIO	VICE SINDACO	Presente
BIANCHINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
BETTONI PIERANGELO	CONSIGLIERE	Presente
BORGHESI MATTEO	CONSIGLIERE	Assente
GESA LUCIANO	CONSIGLIERE	Presente
BELLOMETTI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
BOTTANELLI IDA	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARONI CLELIA	CONSIGLIERE	Assente
ORIZIO AURORA	CONSIGLIERE	Assente
NAVIONI TIZIANO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti            8  
Totale assenti            3

Partecipa all' adunanza il Segretario comunale, dott. Andrea Cacioppo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Paola Pezzotti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

# OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DEL LA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2017.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Relazione il sindaco - Dott.ssa Paola Pezzotti

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) decorrenza dal 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

### La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (**TARES**) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTO, in particolare, il comma 682 della predetta norma, secondo il quale il comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro **per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**VISTI I COMMII 659 E 660** dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo il quale in Comune, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni per TARI;

**VISTO** inoltre il D.L. 06.03.2014 n. 16 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 06.03.2014, n. 54

**CONSIDERATO CHE** il tributo sui rifiuti e sui servizi è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;

- La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- La tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- La tariffa deve altresì ricomprendere anche i costi di smaltimento dei rifiuti nelle discariche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) la deliberazione di C.C. di variazione del regolamento IUC n. 16 del 05/06/2015 e la deliberazione di variazione regolamento IUC del C.C. n. 7 del 27.04.2016;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

**Richiamato l'art. 44 comma 2 e 3** del regolamento IUC che fissa le rate TARI il 16 aprile - 16 luglio e il 16 settembre e la rata unica il 16 giugno, considerato che la scadenza del 16 aprile è stata superata, si fissano due nuove scadenze delle rate TARI 2017 rispettivamente il 16 luglio e il 16 ottobre 2017 e il pagamento in un'unica rata può essere effettuato entro la prima scadenza del 16 luglio 2017, per dare il tempo all'Ufficio tributi di predisporre la stampa delle cartelle;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**DATO ATTO CHE,** ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano annualmente il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997 e dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

**VISTO** l'allegato Piano Finanziario predisposto dall'Ufficio Tributi utilizzando anche i dati forniti dal gestore e dato atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 dell'articolo 8 del DPR 158/99 ed è corredato da una relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

**VISTO** l'art. 14 comma 23 del D.L. 201/2011, che prevede che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi , divisi in costi fissi da coprire con la parte fissa della tariffa e in costi variabili da recuperare con la parte variabile della tariffa;

**RICHIAMATA** la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (stabilità 2017) che stabilisce che il blocco dell'aumento delle tariffe non si applica alla TARI;

**DATO ATTO CHE** , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

**CON VOTI** espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato A - Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017 ;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dal prospetto dall'allegato B;
- 4) di stabilire per l'anno 2017 le seguenti scadenze di versamento:
  - dal 1° al 16 luglio
  - dal 1° al 16 ottobre
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Data 30/03/2017

Il Responsabile del Servizio  
F.to Paola Pezzotti

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Data 30/03/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Paola Pezzotti

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Dr.ssa Paola Pezzotti

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Andrea Cacioppo

---

### **ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME**

Ai sensi dell'articolo 18 DPR 28 dicembre 2000, numero 445, io Segretario comunale attesto che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Sulzano li, 30/03/2017

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Andrea Cacioppo

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' /ESEGUIBILITA'**

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti del Consiglio comunale (art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000).

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 30/03/2017

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Andrea Cacioppo

## RELAZIONE al PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2017

### 1 - Premessa

Con la Legge n. 147 del 27/12/2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI (tributo servizio rifiuti)**

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

La disciplina della Tari è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi dal 641 a 668 nonché nei commi da 681 a 691.

Il comma 683, prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani a norma delle leggi vigenti in materia.

La TARI è dovuta, ai sensi del comma 642, da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidenti con un'autonoma obbligazione tributaria e il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con apposito regolamento comunale di cui al D.P.R. 27aprile 1999 numero 158.

Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D-Lgs. 13/01/2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune al pari delle altre componenti tributarie che compongono la IUC e quindi introitata nel proprio bilancio fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Le tariffe della TARI sono determinate sulla base di quanto sancito dal DPR 158 del 27/04/1999 e dall'apposito regolamento comunale.

## **2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di SULZANO si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

### **- Obiettivo d'igiene urbana**

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con frequenza settimanale, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione:

- n. 1 spazzatrice meccanica;
- n. 1 soffiatore

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### **- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

### **- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire all'isola ecologica

#### **a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.**

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante raccolta porta a porta.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società APRICA SPA, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la il Termoutilizzatore di Brescia

### **- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

#### **a) Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani DIFFERENZIATI si attua come segue:

- nella parte più a valle del territorio comunale la raccolta dei rifiuti da parte del gestore del servizio è svolta porta a porta;
- **Raccolta domiciliare PORTA A PORTA** (Contenitore verde per vetro e lattine, sacchi gialli per la plastica, sacchi grigi per i rifiuti indifferenziati, contenitore marrone per organico, e carta e cartone)

- nella parte più a monte del territorio comunale, la raccolta è svolta mediante il conferimento dei rifiuti differenziati da parte degli utenti nei centri di raccolta individuati.
- raccolta rifiuti differenziati presso isola ecologica comunale

#### **b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

#### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente **per l'anno 2017**, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio**, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

#### **Obiettivo sociale**

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

### **3 - Relazione al piano finanziario**

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che aveva istituito la TARES.

La disciplina della TARI è prevista dalla Legge n. 147 del 27/12/2013 nei commi da 641 a 668 nonché nei commi da 681 a 691.

**Con regolamento** da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI, concernente tra l'altro: la disciplina delle riduzioni tariffarie, ) la disciplina di eventuali altre riduzioni ed esenzioni, la riduzione della superficie per le attività di produzione rifiuti speciali limitatamente alla superficie dove si formano detti rifiuti i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

**La redazione del piano finanziario** è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

- d) le risorse finanziarie necessarie;  
 e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

**Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:**

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2017/2019
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

**Il Comune di SULZANO** conta, al 31 dicembre 2016, n. 1932 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2015.					
		Maschi	femmine	totale	famiglie
<b>popolazione al</b>	<b>01/01/2016</b>	971	946	1917	915
Nati		9	8	17	
Morti		5	6	11	
Iscritti		45	50	95	
Cancellati		51	35	86	
<b>popolazione al</b>	<b>31/12/2016</b>	969	963	1932	923
incremento/decremento		-2	+17	+15	+8
% incremento/decremento		-0,21	+1,79	+0,78	+0,87

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società APRICA SPA come da Contratto d'appalto N. 269 del 28.02.2012.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Rottami ferrosi		Conferimento presso isola ecologica
Vetro		Conferimento presso isola ecologica
Vetro	Ogni 15 giorni	Raccolta porta a porta
Legno		Conferimento presso isola ecologica
Verde – Rifiuti biodegradabili		Conferimento presso isola ecologica
Farmaci		Raccolta con furgone autorizzato ogni terzo giovedì del mese
Carta e Cartone		Conferimento presso isola ecologica
Carta e Cartone	Ogni 15 giorni	Raccolta porta a porta
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi		Raccolta con furgone autorizzato ogni terzo giovedì del mese
Batterie e accumulatori		Raccolta con furgone autorizzato ogni terzo giovedì del mese

Apparecchiature elettriche ed elettroniche		Conferimento presso isola ecologica
Imballaggi in materiali misti (multi materiale)		Conferimento presso isola ecologica
Raccolta Indifferenziata		Raccolta porta a porta
Plastica		Conferimento presso isola ecologica
Plastica	Ogni 15 giorni	Raccolta porta a porta
Rifiuti organici (umido)		Raccolta porta a porta

### Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2016 – Dicembre 2016

Produttore	DescrizioneRifiuto	TOTALE in kg.
COMUNE DI SULZANO	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	26,54
	imballaggi in plastica	35.510,00
	imballaggi in vetro	0
	carta e cartone	61.758,00
	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	109.010,00
	oli e grassi commestibili Liquidi	35,20
	(OLIO MINERALE) oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 (con residui) vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	0,80
	223,80	
	medicinali citotossici e citostatici	151,60
	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03	106,80
	rifiuti urbani non differenziati	246.310,00
COMUNE DI SULZANO - CENTRO DI RACCOLTA	imballaggi in carta e cartone	32.890,00
	imballaggi in plastica	8.410,00
	imballaggi in legno	35.480,00
	imballaggi metallici	17.550,00
	imballaggi in vetro	102.760,00
	oli e grassi commestibili liquidi	167,80
	rifiuti biodegradabili	235.430,00
	residui della pulizia stradale	12.760,00
	rifiuti ingombranti	118.800,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO RSU</b>		<b>1.017.380,54</b>

<b>TOTALE RD (compreso 25% RSI e Imb. Misti a recupero)</b>	<b>758.310,54</b>
<b>% RD</b>	<b>74,535%</b>

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2016 il Comune di SULZANO è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 758.310,54 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 74,535% del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 259.070,00 del totale 1.017.380,54 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

## 5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2017

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di SULZANO ha fissato il raggiungimento dell' 80% al 31/12/2017.

## 6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

### COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

#### Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$\text{CGID} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

dove

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

**AC** = altri costi

<b>CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI</b>	<b>19.664,96</b>
<b>CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE</b>	<b>17.098,00</b>
<b>CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	<b>23.340,67</b>
<b>AC - ALTRI COSTI</b>	<b>16.455,49</b>

#### Costi di gestione della raccolta differenziata

$$\text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

dove

**CRD** = costi raccolta differenziata

**CTR** = costi di trattamento e riciclo

**Esempio :**

<b>CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE</b>	<b>50.774,49</b>
<b>CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO</b>	<b>11.710,12</b>

#### **COSTI COMUNI**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

**CC** = CARC + CGG + CCD

dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

<b>CARC</b> = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	<b>7.421,90</b>
<b>CGG</b> = costi generali di gestione	<b>119.574,32</b>
<b>CCD</b> = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)	<b>1.800,00</b>

Il **metodo normalizzato** richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- **Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2017"**

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2016 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2017 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2017;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

### Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- **capitale netto contabilizzato** nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;

- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

### PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) **fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) **variabili** : CRT + CTS +CRD + CTR

La **parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la **parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

<b>fissa</b>	<b>Valori</b>	<b>variabile</b>	<b>Valori</b>
<b>csl</b>	17.098,00	<b>crt</b>	19.664,96
<b>carc</b>	7.421,90	<b>cts</b>	23.340,67
<b>cgg</b>	119.574,32	<b>crd</b>	50.774,49
<b>ccd</b>	1.800,00	<b>ctr</b>	11.710,12
<b>ac</b>	16.455,49		
<b>ck</b>	0		
<b>Totali</b>	<b>162.349,71</b>		<b>105.490,24</b>
<b>Percent.</b>	<b>60,61%</b>		<b>39,39%</b>

### 6.4 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2016 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

<b>Costi del Servizio</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>

Tasso di Inflazione programmata		2%	2%
<b>CSL</b> Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	<b>17.098,00</b>	<b>17.439,96</b>	<b>17.788,76</b>
<b>CARC</b> Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	<b>7.421,90</b>	<b>7.570,34</b>	<b>7.721,74</b>
<b>CGG</b> Costi generali di gestione	<b>119.574,32</b>	<b>121.965,81</b>	<b>124.405,12</b>
<b>CCD</b> Costi comuni diversi	<b>1.800,00</b>	<b>1.836,00</b>	<b>1.872,72</b>
<b>AC</b> Altri costi	<b>16.455,49</b>	<b>16.784,59</b>	<b>17.120,29</b>
<b>CRT</b> Costo raccolta e trasporto rsu	<b>19.664,96</b>	<b>20.058,25</b>	<b>20.459,42</b>
<b>CTS</b> Smaltimento	<b>23.340,67</b>	<b>23.807,48</b>	<b>24.283,63</b>
<b>CRD</b> Costo raccolta differenziata	<b>50.774,49</b>	<b>51.789,98</b>	<b>52.825,78</b>
<b>CTR</b> Costo trattamento e riciclo	<b>11.710,12</b>	<b>11.944,32</b>	<b>12.183,22</b>
<b>CK</b> Costo del capitale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>267.839,95</b>	<b>273.196,73</b>	<b>278.660,68</b>
<b>TARIFFA FISSA</b>	<b>162.349,71</b>	<b>165.596,70</b>	<b>168.908,64</b>
<b>TARIFFA VARIABILE</b>	<b>105.490,24</b>	<b>107.600,03</b>	<b>109.752,04</b>

**Determinazione tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi  
Anno 2017**

COSTI

Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:

Utenze	Costi Fissi	Costi Variabili	Totale
Domestiche	118.515,29	96.278,35	214.793,64
Non domestiche	43.834,42	9.211,89	53.046,31
<b>Totale</b>	<b>162.349,71</b>	<b>105.490,24</b>	<b>267.839,95</b>

UTENZE DOMESTICHE

Determinazione quota fissa

Costi fissi  $\frac{118.515,29}{141.044,29}$  / Superficie ponderata = Quf (quota unitaria €/Mq) € 0,84027

Quota fissa suddivisa per numero componenti

comp fam	Superficie	Ka	Kj	Quf	Quf * Ka(n)*KJ
1	45.600,00	0,84000	1,00000	38.304,00000	0,705826977
2	43.500,00	0,98000	1,00000	42.630,00000	0,823464806
3	25.800,00	1,08000	1,00000	27.864,00000	0,907491827
4	17.881,00	1,16000	1,00000	20.741,96000	0,974713444
5	1.355,00	1,24000	1,00000	1.680,20000	1,041935061
6	7.557,00	1,30000	1,00000	9.824,10000	1,092351273

La superficie è calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

Determinazione quota variabile

Q.tà rifiuti domestiche 810.925 / Utenze ponderate 1733 = QUV Kg/utenza 467,52

Costi variabili € 96.278,35 / Q.tà domestica 928.539 = CU Costo unitario €/KG 0,10369

QUV x CU (quota variabile per singola utenza) = € 48,48

comp famigliari	numero utenze	Kb	Kk	sommatoria Nn x Kbn x Kkn	TVd
1	423	1,00000	1,00000	423,00000	48,48
2	379	1,80000	1,00000	682,20000	87,26
3	195	2,05000	1,00000	399,75000	99,38
4	139	2,60000	1,00000	361,40000	126,04
5	23	3,25000	1,00000	74,75000	157,55
6	12	3,75000	1,00000	45,00000	181,79

Le utenze sono rapportate alle diverse riduzioni previste in regolamento

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Determinazione quota fissa

Costi fissi 43.834,42 / Sup. ponderata 27.708,60 = Qapf (qu €/mq) 1,581979

Attività	Superficie	Kc	TF	TarFissa
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00000	0,320	0,00000	0,506233374
Campeggi, distributori carburanti	975,00000	0,800	780,00000	1,265583435
Stabilimenti balneari	0,00000	0,630	0,00000	0,996646955
Esposizioni, autosaloni	12243,80000	0,300	3673,14000	0,474593788
Alberghi con ristorante	2288,00000	1,330	3043,04000	2,104032461
Alberghi senza ristorante	0,00000	0,910	0,00000	1,439601157
Case di cura e riposo	0,00000	1,000	0,00000	1,581979294
Uffici, agenzie, studi professionali	1258,80000	1,130	1422,44400	1,787636602
Banche ed istituti di credito	106,00000	0,580	61,48000	0,91754799
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1390,40000	1,110	1543,34400	1,755997016
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	151,00000	1,300	196,30000	2,056573082
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1393,00000	0,900	1253,70000	1,423781365
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	63,00000	1,160	73,08000	1,835095981
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00000	0,910	0,00000	1,439601157
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00000	1,090	0,00000	1,72435743
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2285,00000	4,840	11059,40000	7,656779782
Bar, caffè, pasticceria	846,37000	4,960	4197,99520	7,846617298
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	631,00000	2,000	1262,00000	3,163958588
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00000	2,000	0,00000	3,163958588
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	112,00000	6,060	678,72000	9,586794521
Discoteche, night club	0,00000	1,640	0,00000	2,594446042

Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

#### Determinazione quota variabile

Costi variabili: 9.211,89 / quantità rifiuti 214.975 = Cu € 0,042851

Costo unitario €/kg

Attività	Superficie	Kd	TV	TarVar
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00000	2,600	0,00000	0,111413341
Campeggi, distributori carburanti	975,00000	6,000	5.850,00000	0,25710771
Stabilimenti balneari	0,00000	5,200	0,00000	0,222826682
Esposizioni, autosaloni	12243,80000	2,500	30.609,50000	0,107128212
Alberghi con ristorante	2288,00000	8,790	20.111,52000	0,376662795
Alberghi senza ristorante	0,00000	7,490	0,00000	0,320956124
Case di cura e riposo	0,00000	7,820	0,00000	0,335097048
Uffici, agenzie, studi professionali	1258,80000	8,210	10.334,74800	0,35180905
Banche ed istituti di credito	106,00000	4,780	506,68000	0,204829142
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1390,40000	8,500	11.818,40000	0,364235922
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	151,00000	9,000	1.359,00000	0,385661565
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1393,00000	7,000	9.751,00000	0,299958995
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	63,00000	8,500	535,50000	0,364235922
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00000	5,000	0,00000	0,214256425
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00000	6,500	0,00000	0,278533352
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2285,00000	39,670	90.645,95000	1,699910474
Bar, caffè, pasticceria	846,37000	40,650	34.404,94050	1,741904734
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	631,00000	15,500	9.780,50000	0,664194917
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00000	16,000	0,00000	0,685620559
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	112,00000	49,720	5.568,64000	2,130565888
Discoteche, night club	0,00000	8,560	0,00000	0,366806999

**A) Utenze domestiche**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	0,7058	48,48
2 componenti	0,8235	87,26
3 componenti	0,9075	99,38
4 componenti	0,9747	126,05
5 componenti	1,0419	157,56
6 o più componenti	1,0924	181,80

**B) Utenze non domestiche**

<b>COMUNI FINO A 5.000 abitanti</b>				
<b>Categorie di attività</b>		<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>	<b>quota totale (€/mq/anno)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5062	0,1114	0,6176
2	Campeggi, distributori carburanti	1,2656	0,2571	1,5227
3	Stabilimenti balneari	0,9966	0,2228	1,2194
4	Esposizioni, autosaloni	0,4746	0,1071	0,5817
5	Alberghi con ristorante	2,1040	0,3767	2,4807
6	Alberghi senza ristorante	1,4396	0,3210	1,7606
7	Case di cura e riposo	1,5820	0,3351	1,9171
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,7876	0,3518	2,1394
9	Banche ed istituti di credito	0,9175	0,2048	1,1223

10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,7560	0,3642	2,1202
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,0566	0,3857	2,4423
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,4238	0,2999	1,7237
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,8351	0,3642	2,1993
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,4396	0,2143	1,6539
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,7244	0,2785	2,0029
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,6568	1,6999	9,3567
17	Bar, caffè, pasticceria	7,8466	1,7419	9,5885
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,1640	0,6642	3,8282
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,1640	0,6856	3,8496
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,5868	2,1306	11,7174
21	Discoteche, night club	2,5944	0,3668	2,9612